

# Rassegna del 22/04/2021

---

Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Nuovo camminamento oggi il taglio del nastro</b>	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Morto 45enne dipendent della Biancoforno ucciso da un malore</b>	<b>Quirici Andreas</b>	2

## PEDIBUS A FORNACETTE

# Nuovo camminamento oggi il taglio del nastro

**CALCINAIA.** Oggi alle 13 l'inaugurazione del nuovo percorso pedonale in piazza Moro a Fornacette, di fronte alla primaria Pertini. Un camminamento costato 16mila euro e voluto dall'amministrazione comunale per garantire la sicurezza dei bambini nel percorso effettuato quotidianamente con il mezzo di locomozione più ecologico che esista: il pedibus. Un mezzo che ha già incontrato il favore di tantissime famiglie e che è in grado di "marciare" ogni giorno grazie al contributo dell'Auser e dei suoi "nonni autisti". Oggi il taglio del nastro del passaggio pedonale che da via Gramsci, attraverso l'isola verde e il parcheggio di piazza Moro. Di fronte al sindaco **Cristiano Alderigi**, all'assessora **Elisa Morelli**, alla dirigente scolastica **Elisabetta Iaccarino**, transiteranno le due linee del pedibus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LUTTO A BUTI E BIENTINA

# Morto 45enne dipendente della Biancoforno ucciso da un malore

PONTERA. Il malore, poi il ricovero all'ospedale di Pontedera, le complicazioni e il trasferimento a Cisanello dov'è morto dopo una serie di eventi che hanno fatto precipitare la situazione. Una morte, quella di **Paolo Vedovato**, 45 anni, capo reparto di lungo corso alla Biancoforno di Fornacette, che ha lasciato senza parole tantissime persone. Ieri l'arrivo della salma alla cappella mortuaria della Misericordia dall'ospedale pisano e l'ultimo saluto in duomo a Pontedera, città in cui si era trasferito dopo la morte dei genitori.

Abitava in via Diaz, a fianco della casa in cui viveva la famiglia della sorella Serenella. Prima, era residente nella zona di Sardina, alle porte di Bientina. Il padre, **Emilio Vedovato**, un carabiniere che ha girato varie parti d'Italia prima di prestare servizio proprio a Bientina, è morto nel 2007. La madre, Egizia, invece, è deceduta pochi anni fa, nel 2016. Il fratello, **Alessandro Vedovato**, abita a Casciana Terme e lavora nel settore dei cavalli.

Il 45enne lascia anche due nipoti, **Ambra Vedovato** e **Gabriele Masi**, ai quali era molto affezionato e non mancava mai di far sentire

la presenza tipica dello zio che dà consigli, ogni tanto fa regali ed è comunque presente in quel percorso di crescita che i ragazzi affrontano meglio se hanno familiari affettuosi a fianco.

Commozione anche alla Biancoforno dove Paolo Vedovato lavorava da oltre vent'anni. Facile immaginare l'impatto emotivo che ha avuto sulla maggior parte dei dipendenti della celebre fabbrica di dolci di Fornacette che, col passare del tempo, ha raggiunto una dimensione internazionale della sua attività. Un percorso realizzato grazie a persone come il 45enne morto all'ospedale Cisanello di Pisa, che hanno lavorato ogni giorno per far crescere l'azienda.

Pandemia a parte, che ha condizionato e sta condizionando la vita di tutti, Vedovato era un grande appassionato di montagna dove spesso trascorreva le vacanze, sia d'estate che d'inverno. Era molto bravo con la tavola da snowboard, passione che alimentava spesso.

Molto conosciuto sia a Buti che a Bientina, dove la famiglia ha abitato per anni e dove i fratelli Vedovato sono di fatto cresciuti, alimen-

tando una cerchia di amici che sono rimasti sconvolti dalla notizia della morte del 45enne.

Paolo non era sposato e non aveva figli. Aveva una compagna, Alessandra, anche lei profondamente colpita da un decesso improvviso ma che probabilmente deriva da un problema di salute scoperto alcuni anni fa e che a Pasquetta si è manifestato fino a portare alla scomparsa del capo reparto della Biancoforno avvenuta lunedì.

Un dolore difficile da comprendere e accettare per la sorella Serenella e il fratello Alessandro che sono stati circondati dall'affetto di parenti e amici per superare questo momento davvero duro.

Ed è proprio a chi è stato loro vicino che la famiglia di Paolo Vedovato ha deciso di rivolgere un ringraziamento poche ore dopo il funerale di ieri. Il pensiero va agli amici, ai colleghi di lavoro del 45enne e anche a chi non ha potuto salutarlo per l'ultima volta ma ha saputo comunque sostenere il fratello, la sorella, i nipoti e il cognato dopo questo tragico evento. —

**Andreas Quirici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Paolo Vedovato durante una vacanza estiva in montagna